ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TRAPANI
N. 3615 Prot. 20 Fasc. N. 10
Addì 20.11.2020

CORTE DI APPELLO DI PALERMO

PRESIDENZA

Prot. n. **18779/2020**

Ai Signori Presidenti dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati
del Distretto

e p.c. Al Signor Procuratore Generale della Repubblica di Palermo

Ai Sigg.ri Presidenti e ai Sigg Consiglieri del settore penale
SEDE

Al Signor Presidente della Camera Penale
SEDE

OGGETTO: Semplificazione dell'attività di deposito con valore legale di atti, documenti e istanze penali mediante invio su casella PEC come previsto dall'art. 24, comma 4, D.L. 137/2020. RACCOMANDAZIONI

Come è noto con Provvedimento del Direttore Generale dei Sistemi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia del 9 novembre 2020 pubblicato sul Portale dei Servizi Telematici è stata data applicazione all'art. 24, comma 4, D.L. 137/2020 relativo alla semplificazione delle attività di deposito, con valore legale, di atti, documenti e istanze nella vigenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Alla Corte di Appello di Palermo sono state assegnate 3 caselle PEC la cui denominazione generica non consente ai mittenti il corretto indirizzamento dell'atto da depositare verso la competente sezione di destinazione.

Pertanto, con l'allegato decreto n. 584 del 19 novembre 2020 ho provveduto a destinare ciascuna casella al deposito degli atti delle relative sezioni di questa Corte e segnatamente:

1. depositoattipenali.ca.palermo@giustiziacert.it destinata alle sezioni penali
2. depositoattipenali2.ca.palermo@giustiziacert.it destinata alla sezione 5 e M.P.
3. depositoattipenali3.ca.palermo@giustiziacert.it destinata alla sezione assise appello e minori

Nell'invio della mail, da effettuarsi esclusivamente **all'indirizzo PEC come sopra individuato**, si avrà cura di osservare le seguenti indicazioni:

- **nell'oggetto** della mail inserire la sezione, il numero e l'anno di iscrizione del procedimento penale, nonché il tipo dell'atto allegato (es: SEZ. 1 - R.G. 999/2020 - ricorso per cassazione; istanza .... ecc..);

Pratica gestita dalla Segreteria del Dirigente Amministrativo
Tel. n. 091/7423358 Fax 091/7423687
PEO: segrdirig.ca.palermo@giustizia.it PEC: dirigente.ca.palermo@giustiziacert.it
Responsabile del procedimento: Dott. Roberto Alario

- allegare l'atto del procedimento e i relativi documenti secondo le specifiche tecniche previste dall'art. 3 del Provvedimento del DGSIA, ed in particolare:

  a) l'atto del procedimento dovrà essere in forma di documento informatico in formato PDF e ottenuto da una trasformazione di un documento testuale, senza restrizioni per le operazioni di selezione e copia di parti; non sarà quindi ammessa la scansione di immagini. Inoltre, l'atto dovrà essere sottoscritto con firma digitale o con firma elettronica qualificata;

  b) anche i documenti allegati all'atto del procedimento dovranno essere in forma di documento informatico in formato PDF e le copie per immagine di documenti analogici avranno una risoluzione massima di 200 dpi;

  c) le tipologie di firme ammesse sono PAdES e CAdES e gli atti possono essere firmati digitalmente da più soggetti purché almeno uno sia il depositante;

  d) la dimensione massima consentita per ciascuna comunicazione operata attraverso l'inoltro di comunicazione alla casella PEC è pari a 30 Megabyte.

- nel testo della mail specificare quali e quanti atti e documenti vengono allegati.

Come previsto dal comma 5 dell'art. 24, al fine di attestare il deposito degli atti da parte dei difensori, il personale di cancelleria, ove previsto, provvederà ad annotare nel registro telematico la data di ricezione dell'atto e, altresì, a inserire nel fascicolo d'ufficio copia analogica dell'atto ricevuto con l'attestazione della data di ricezione nella casella PEC.

Per rendere più agevoli gli adempimenti previsti dalla norma e nell'ottica di una fattiva ed efficace collaborazione chiedo che i Sigg.ri Avvocati vorranno inviare tutte le comunicazioni relative alla richiesta di discussione orale (ex art. 23 co. 4 D.L. n. 149/2020) ovvero le conclusioni scritte (ex art. 23 co. 2 D.L. n. 149/2020) contestualmente sia alle caselle "depositoattipenali" sopra indicate sia all'indirizzo PEC della Procura Generale presso la Corte di Appello destinato allo stesso scopo.

Ciò consentirà tra l'altro, senza alcun aggravio per i Sigg.ri Avvocati, di azzerare i tempi della successiva comunicazione di questa Corte all'Ufficio requirente.

Appare il caso di segnalare che tutte le altre caselle PEC già attive presso la Corte non sono abilitate per la ricezione degli atti di cui all'art. 24, comma 4, D.L. 137/2020.

Si invitano i Sigg. Presidenti dei Consigli dell'Ordine in indirizzo a dare la massima diffusione ai propri iscritti delle presenti raccomandazioni che saranno pubblicate anche nel sito istituzionale di questa Corte.

Palermo, 20 novembre 2020

IL Dirigente Amministrativo
Santo Ippolito

Il Presidente della Corte
Matteo Frasca

Reg. Decr. n° 584/2020

CORTE DI APPELLO DI PALERMO

IL PRESIDENTE

***

Visto il Provvedimento del Direttore Generale dei Sistemi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia del 9 novembre 2020 pubblicato sul Portale dei Servizi Telematici con il quale è stata data applicazione all'art. 24, comma 4, D.L. 137/2020 relativo alla semplificazione delle attività di deposito, con valore legale, di atti, documenti e istanze nella vigenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

preso atto che alla CORTE DI APPELLO DI PALERMO sono state assegnate 3 caselle PEC e segnatamente:

1. depositoattipenali.ca.palermo@giustiziacert.it
2. depositoattipenali2.ca.palermo@giustiziacert.it
3. depositoattipenali3.ca.palermo@giustiziacert.it

ritenuto che per consentire un razionale utilizzo degli indirizzi di posta elettronica certificata assegnati e garantire l'attività di ricezione e smistamento interno occorre destinare ciascuna casella PEC alla ricezione degli atti di una o più sezioni di questa Corte;

verificato che la denominazione delle suddette caselle PEC non consente di rendere edotti i mittenti in relazione al corretto indirizzamento dell'atto da depositare verso la competente sezione di destinazione e che pertanto è necessario esplicitare alla destinazione degli atti di quale sezione è destinata ciascuna casella;

DECRETA

La casella PEC depositoattipenali.ca.palermo@giustiziacert.it è destinata alla ricezione di atti relativi alle sezioni penali della Prima, Seconda, Terza e Quarta Sezione Penale.

La casella PEC depositoattipenali2.ca.palermo@giustiziacert.it è destinata alla ricezione di atti relativi alla Sezione Quinta Penale e Misure di Prevenzione

La casella PEC depositoattipenali3.ca.palermo@giustiziacert.it è destinata alla ricezione di atti relativi alla Sezione Assise Appello e Sezione Minori penale.

Il presente decreto è trasmesso alle segreterie dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati del distretto e pubblicato nel sito istituzionale di questa Corte.

Palermo,

19 NOV 2020

Il Presidente della Corte
Matteo Frasca